



ASHOKA

Ashoka

EVERYONE A CHANGEMAKER

Workshop: Blue-print

30 giugno 2022

Mattina: 09.00 - 13.00
Pomeriggio: 14.30 - 16.30



Fermento

PERCORSI PARTECIPATI DI
INCLUSIONE DI CITTADINI STRANIERI



**CAM
BALA
CHE**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE

Obiettivo: “Stimolare lo scambio di informazioni, pratiche e saperi tra un’ampia rete multistakeholder di soggetti pubblici, enti del terzo settore e privati in Provincia di Alessandria a favore dell’inclusione dei cittadini stranieri e della crescita sostenibile del territorio”

Azione: Costruzione di una Comunità di Pratiche e di Saperi



**Il Workshop delle
5R**

19 novembre 2021
Alessandria

1

**Buone pratiche e
storytelling**

2 marzo 2022
online

2

**Teoria del
cambiamento**

27 maggio 2022
Alessandria

3

Blueprint

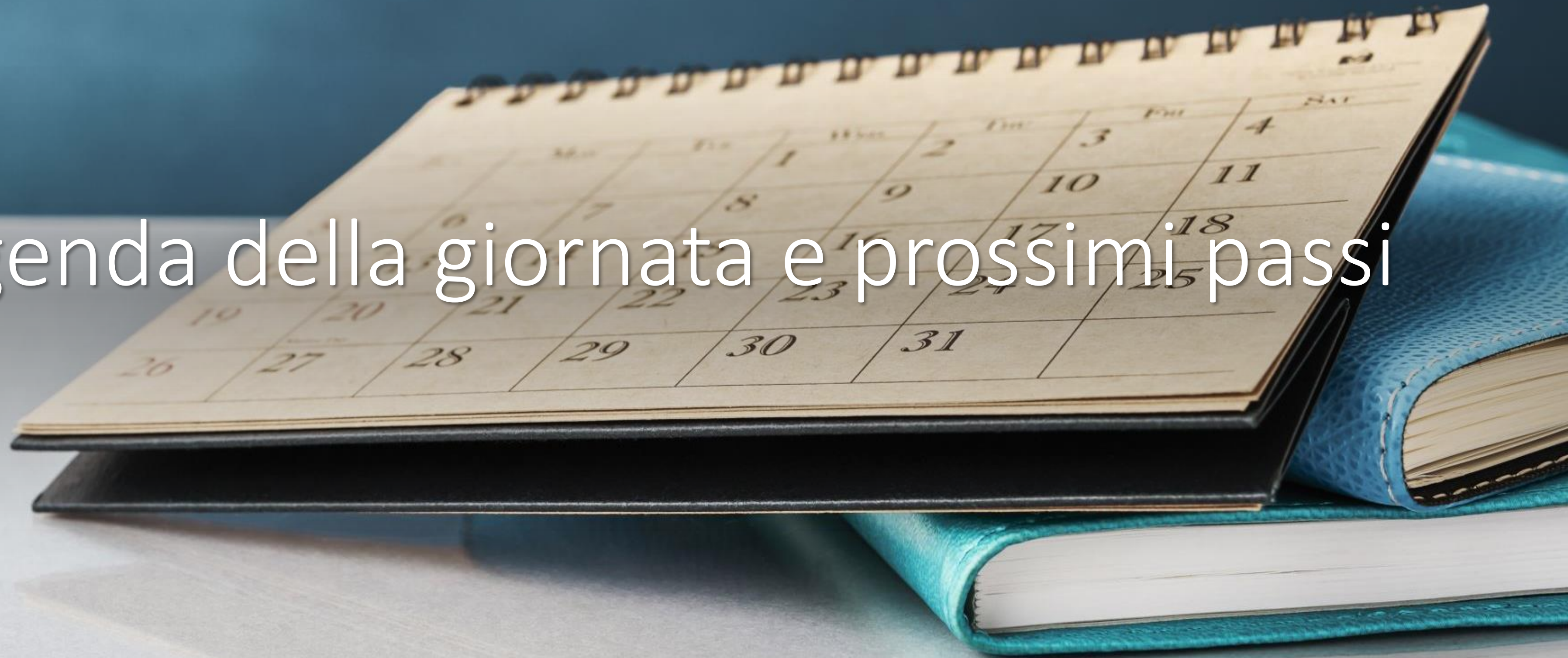
30 giugno
Alessandria

4

Gli obiettivi degli incontri

- Favorire la costruzione di una **comunità di pratiche**
- Promuovere ed abilitare lo scambio di **buone pratiche e apprendimenti**
- Esplorare **la mentalità di rete**, che enfatizza le relazioni di fiducia, la collaborazione basata su uno scopo condiviso e la leadership distribuita.
- Acquisire familiarità con i **principi e i ruoli della leadership di rete**.
- Considerare le **opportunità** di applicare i concetti di rete al proprio lavoro.
- Condividere **valori e impegni** per la definizione di un piano di azione collettiva (Blue-print)

Agenda della giornata e prossimi passi



Verso la definizione del Blue Print

Giovedì 30 giugno

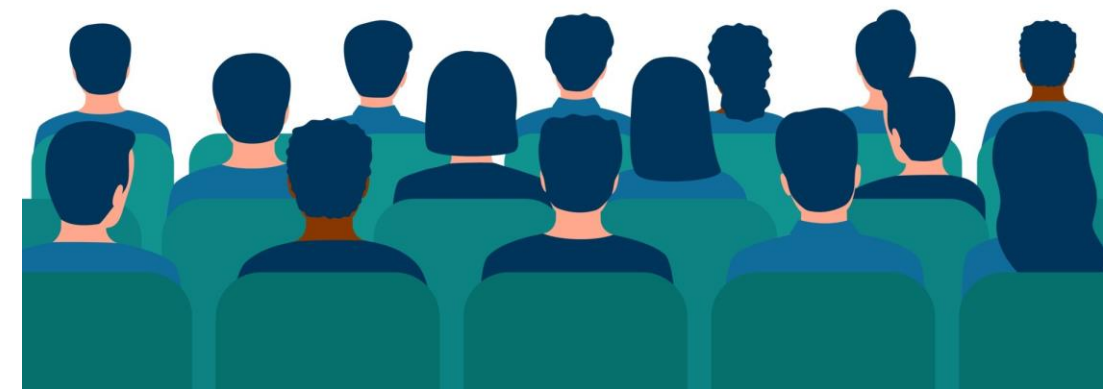
9.00 - 13.00



Estate 2022



Autunno 2022



Blue print: Mattina

09.00 - 13.00

Orario	Durata	Attività
09.00 - 09.10	10'	Welcome
09.10 - 09.25	15'	Icebreaker: Superpotere
09.25 - 09.45	20'	Checkin&Networking – personal purpose
09.45 - 10.00	15'	Purpose – collective purpose
10.00 - 10.45	45'	Esercitazione 1. Collective purpose
10.45 - 11.05	20'	Organizzazione della rete
11.05 - 11.20	15'	Pausa
11.20 - 11.50	30'	Esercitazione 2A Azioni e ruoli
11.50 - 12.20	30'	Esercitazione 2B Azioni e ruoli
12.20 - 12.35	15'	Leadership
12.35 - 12.55	20'	Esercitazione: la rete che vorrei
12.55 - 13.00	5'	Condivisione finale

Il Team

Federica Basadonne
OPS & Finance Manager



Eleonora Cadone
Community Manager



Enrica Cornaglia
*Venture & Fellowship
Programme Manager*



Giuseppe Nigro
Project Manager



Chiara Gunella
Project Manager



Ashoka da 40 anni e in 90+ Paesi agisce per promuovere ed abilitare il cambiamento sociale. Per raggiungere questi obiettivi, Ashoka promuove partnership multisetto, co-creando e facilitando l'implementazione di soluzioni innovative.



LA VISIONE DI ASHOKA

“Everyone a Changemaker”

Ashoka si fonda sulla visione che ognuno di noi abbia le capacità dentro di sé per essere un agente di cambiamento. I changemaker sono cittadini del mondo che anche operando a livello locale su un problema sociale pensano sempre globalmente.



"Ashoka è
un'enciclopedia
vivente
dell'innovazione
sociale in ogni campo
del mondo."

Jimmy Wales, Fondatore di Wikipedia
Ashoka Fellow

Gli obiettivi della giornata

- Comprendere e definire lo **Scopo della rete!**
- Capire chi **manca** ed è necessario **includere!**
- Esplorare le **priorità tematiche** su cui la rete dovrebbe focalizzare la propria **attenzione e azione!**
- Capire come è organizzata una **rete.**
- Comprendere quali **azioni** intraprendere!
- Comprendere e chiarire quale può essere il proprio **livello di partecipazione** all'interno della rete e il **proprio ruolo.**
- Riflettere su quale modello di **leadership** e di **presa delle decisioni** adottare.



09.10 - 09.25

Icebreaker



Lavorare in rete?



BENEFICI

- Aiuta ad ottimizzare le risorse
- Facilita lo scambio di informazioni
- Garantisce la spontaneità nella partecipazione
- Incrementano le opportunità per le organizzazioni che vi aderiscono

SVANTAGGI

- Rischio di Rapporti di forza/asimmetria tra enti più grandi e enti più piccoli
- Difficile accessibilità e partecipazione per chi non padroneggia o non possiede dotazioni digitali (in caso di reti e comunità digitali)
- Reti nate da partenariati in risposta a un bando rischiano di essere legate a temi specifici e di non essere sostenibili
- Rischio di frammentazione
- Necessità di tanto coordinamento e impegno

AZIONI

- Coordinamento
- Implementazione di procedure condivise
- Occasioni di incontri e di riunioni

I LIVELLI DEL PURPOSE



Check in – personal purpose

09.25 - 09.45

- Qual è la mia motivazione nel partecipare a questi incontri e aderire a questa rete?
- Perchè dovremmo cominciare a lavorare in rete?
- Perchè non dovremmo cominciare a lavorare in rete?
- Mi riconosco parte di una rete di organizzazioni presenti qui oggi? Se si perché, se no perchè? Manca qualcuno di importante?

Perchè dovremmo lavorare
in rete?

Perchè non dovremmo lav
orare in rete?

Chi manca? Chi dovremmo
coinvolgere?

....?

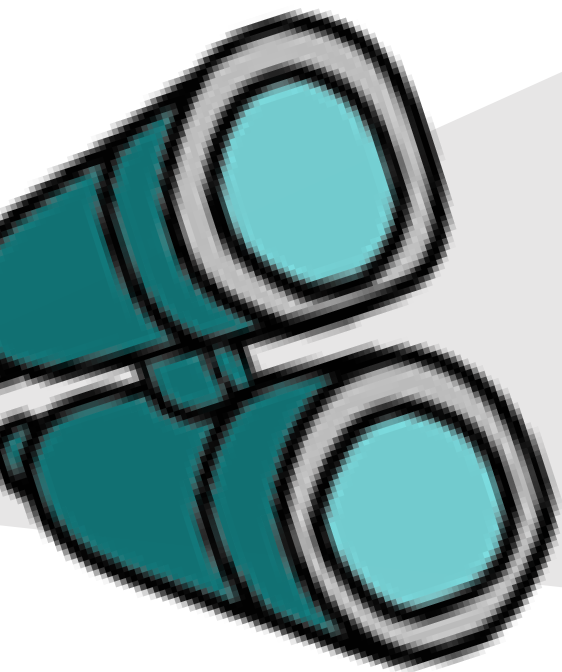


Qual è lo scopo di una rete?

ENVISIONING THE FUTURE

La VISIONE comune di cambiamento

- ❖ Incrementa il numero dei proprietari di case che si rendono disponibili ad affittare immobili a persone e/o famiglie con un background migratorio
- ❖ Migliorata l'integrazione sociale delle famiglie straniere
- ❖ I cittadini stranieri acquisiscono maggiore autonomia
- ❖ Un mondo in cui tutti abbiano la possibilità di avere una vita dignitosa



Il Purpose della rete è ciò che ispira le persone a **mostrarsi**, a **partecipare**, a **farsi avanti!**

Il purpose dovrebbe essere:

- **Ambizioso** da **ispirare**,
- **Chiaro** da **identificare** chi **convocare**,
- **Specifico** da **focalizzare** le **energie** dei **partecipanti**.

Il migliore purpose sprona alla **connessione**, all'**apprendimento** e all'**azione!**

In assenza di uno scopo condiviso le persone e le organizzazioni tendono a connettersi con quelle che sono **più simili a loro**.

Omofilia: *la tendenza, consapevole o inconsapevole ad associarsi con persone che ci assomigliano* – Nicholas Christakis, James Fowler, Connected



CRAFTING A COLLECTIVE PURPOSE

La dichiarazione di scopo principale della rete, un'articolazione della sua ragione di essere.

"Lo scopo di questa rete è..."

Esempio



Lo scopo del network Justice in Motion è di **"proteggere i diritti dei migranti assicurando il rispetto della giustizia lungo i confini tra i paesi"**.

La Justice in Motion Defender Network è un insieme di **difensori dei diritti umani** e di organizzazioni in Messico, Guatemala, Honduras, El Salvador e Nicaragua che si sono unite per **aiutare i migranti a ottenere rapidamente assistenza legale** attraverso le frontiere.

Durante la crisi della separazione familiare creata dalle politiche di immigrazione degli Stati Uniti durante l'amministrazione Trump, questa rete è stata essenziale per **localizzare i genitori deportati in regioni remote dell'America centrale** e coordinare il **ricongiungimento con i loro figli**.

Problemi rilevati



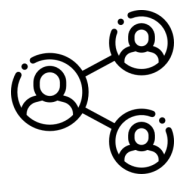
- **ABITARE.** Difficoltà per chi esce dai corsi di accoglienza per richiedenti asili e rifugiati di inserirsi a livello abitativo.



- **SERVIZI.** Difficoltà nell'accessibilità ai servizi (disinformazione sui servizi esistenti, difficile accesso o scarsità di posti per servizi come housing sociale, servizi socio sanitari, scarsità di altri servizi come mediazione linguistica interculturale, etc..)



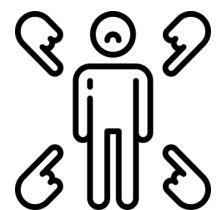
- **LAVORO.** Difficoltà occupazionale



- **RETI SOCIALI.** Mancanza di una rete di supporto (scarse reti sociali, come organizzazioni/associazioni di migranti, etc..)



- **SECONDE GENERAZIONI.** Difficoltà nell'integrazione dei figli / 2° generazione

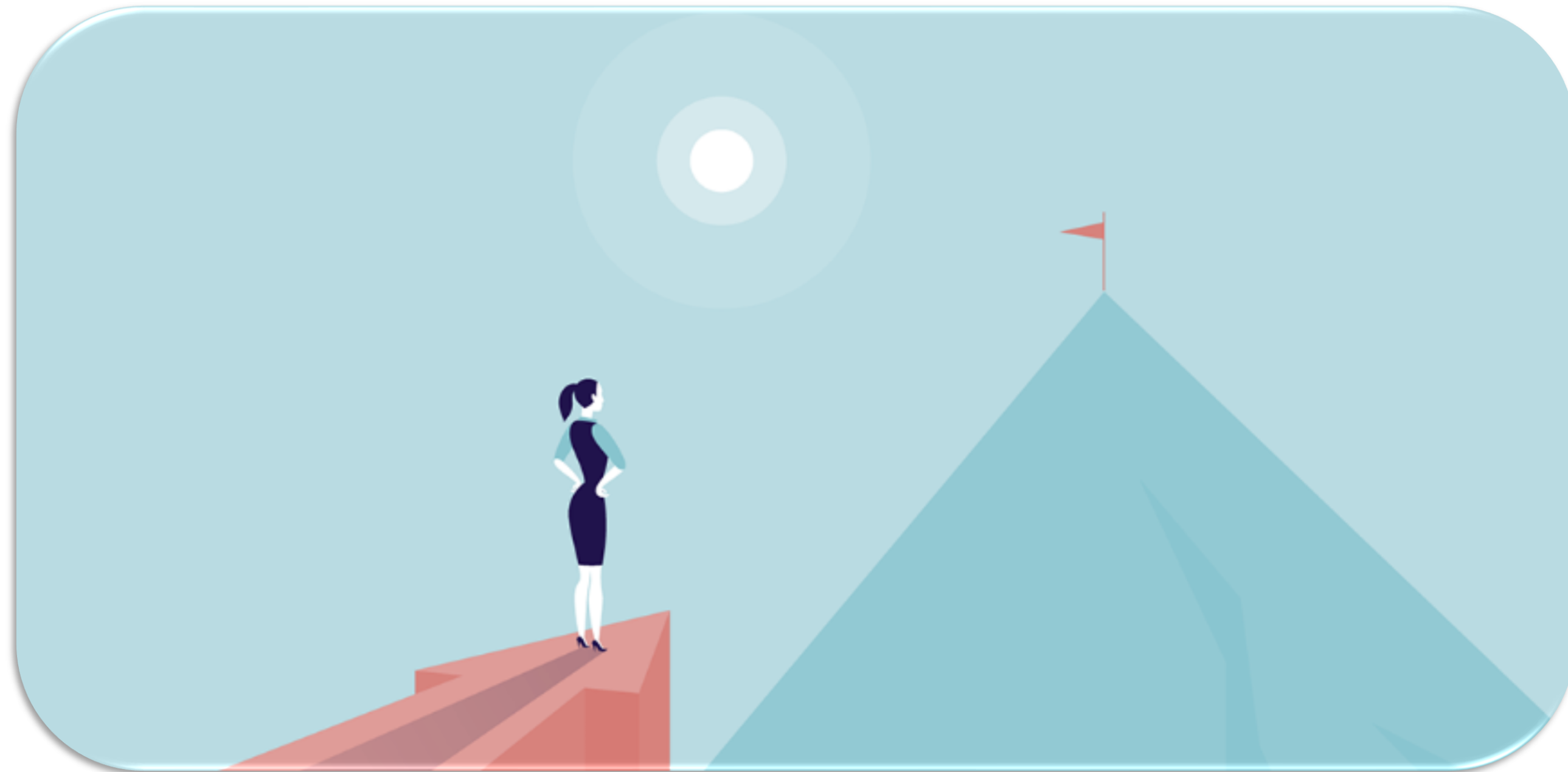


- **STEREOTIPI E PREGIUDIZI.** Forte presenza di stereotipi e pregiudizi nei confronti delle popolazioni straniere.

Esercitazione 1 – Collective Purpose

10.00 - 10.45

Lo scopo della rete è....?





10.45 - 11.05

Come è organizzata una rete?

L'Infrastruttura

Per far sì che i partecipanti di una rete lavorino in maniera **efficace** nel **tempo** è importante dotarsi di una **infrastruttura** adattiva che cresca insieme alla rete.

- Serve a **direzionare** e **incanalare** gli impulsi **creativi** dei partecipanti/membri.
- Una sovrastruttura **troppo complessa** rischia di arginare e **limitare** l'**iniziativa individuale**.
- Pensare alla struttura più **semplice possibile** che possa servire ai proprio scopi!



L'INFRASTRUTTURA

L'infrastruttura di una rete consiste in una serie di **team** formati per supportare **l'apprendimento, l'azione** o la **governance**, un insieme di **accordi di partecipazione** condivisi, un processo chiaro di **presa delle decisioni**, pratiche di **valutazione**, risorse **flessibili**.

- **Design team:** aiutano a **catalizzare** il nuovo network e ad **organizzare** gli **incontri** della rete.
- **Core team:** si occupano della **governance** e di supporto consulenziale.
- **Project teams:** si occupano di far **avanzare** la rete e implementare le **attività**.
- **Learning circles:** si occupano di realizzare **conversazioni** e **raccogliere e condividere informazioni** su un certo **tema**.

Design team

Team di persone **eterogenee** che amministrano lo sviluppo di una rete in vista dello **scopo perseguito**.

È un **piccolo gruppo** che rappresenta **punti di vista diversificati** e raccogliere un'ampia gamma di **prospettive**.

Raccoglie, ridefinisce e condividere i contributi dei membri della rete restituendo una narrazione coesa e corente.

Lavora per definire una **bozza di scopo** della rete.

Si **attiva per realizzare azioni concrete** in risposta alle seguenti domande:

*Chi è necessario coinvolgere? Come verranno invitate le persone a partecipare?
Dove si terrà l'incontro? Quali temi c'è necessità di far emergere e portare all'attenzione durante l'incontro? Chi disegnerà e faciliterà l'incontro?*

Può stabilire il modo in cui la rete potrebbe procedere dopo l'incontro iniziale, incluso il modo in cui il network dovrebbe essere **strutturato**, quale **sistemi di comunicazione** bisognerebbe ricorrere, come potrebbe essere **finanziato**, chi potrebbe fornire **coordinamento**, etc...



Core team

Assolve alla funzione di **leadership**.

Coordina il lavoro, le attività e le risorse della rete in partnership con altri leader della rete.

Non sono sempre necessari!

Leadership

- Potrebbero apparire insolitamente gerarchici a prima vista e possono tendere ad avere influenza sulle decisioni della rete.
- Il core team non dovrebbero avere autorità sui suoi membri, anzi, realizza raccomandazioni.
- Le decisioni ultime si definiscono dalla rete nel suo complesso.

I Core Team, in un'ottica di **leadership condivisa**, dovrebbero **ruotare regolarmente!**

Compiti

- Rappresentano la rete in eventi pubblici.
- Sostengono la selezione e l'onboarding di nuovi partecipanti.
- Lavorano per assicurare che i principi della rete siano infusi nelle attività.
- Realizzano raccomandazioni su decisioni importanti da prendere.
- Tessono la rete agendo come collegamenti tra leader, project team e la rete nel complesso.



Project team

Sono organizzati dai partecipanti/membri della rete per realizzare **una o più attività (o progetti)** collegate allo **scopo** della rete.

Nelle fasi incipienti della formazione della rete i project team si focalizzano sulla **costruzione della rete stessa**.

Attività interne

- Determinare i meccanismi di decision making.
- Assicurarsi i fondi e le risorse.
- Chiarire le strategie di comunicazione.

Le attività esterne sono legate agli **scopi** della rete e riguardo la realizzazione di quelle **iniziative concrete** volte a generare i cambiamenti nella comunità di riferimento o nel sistema più ampio.

I project team realizzano **compiti** e **azioni** sul breve periodo che possono essere pianificate in anticipo.

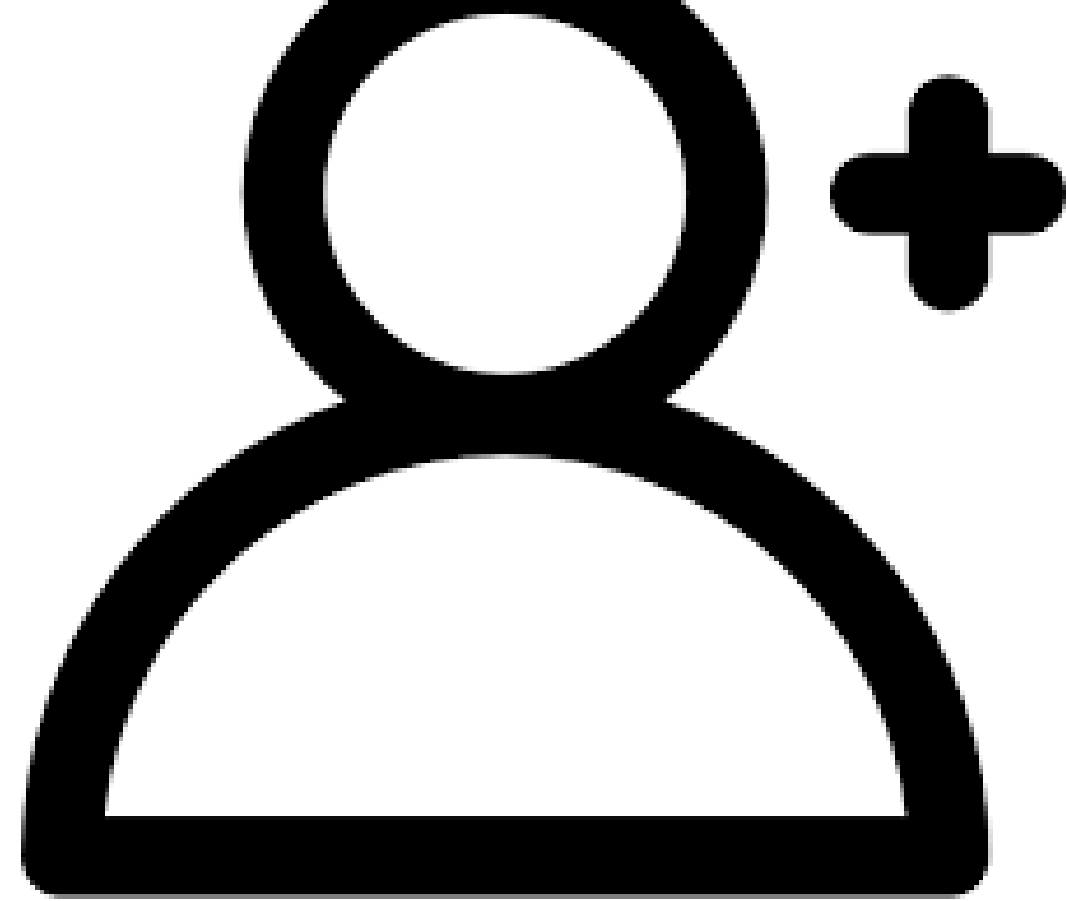
Compiuti gli incarichi si può valutare cosa si è **appreso, riportando** i risultati alla rete in modo da **pianificare le attività future**.



Learning circles

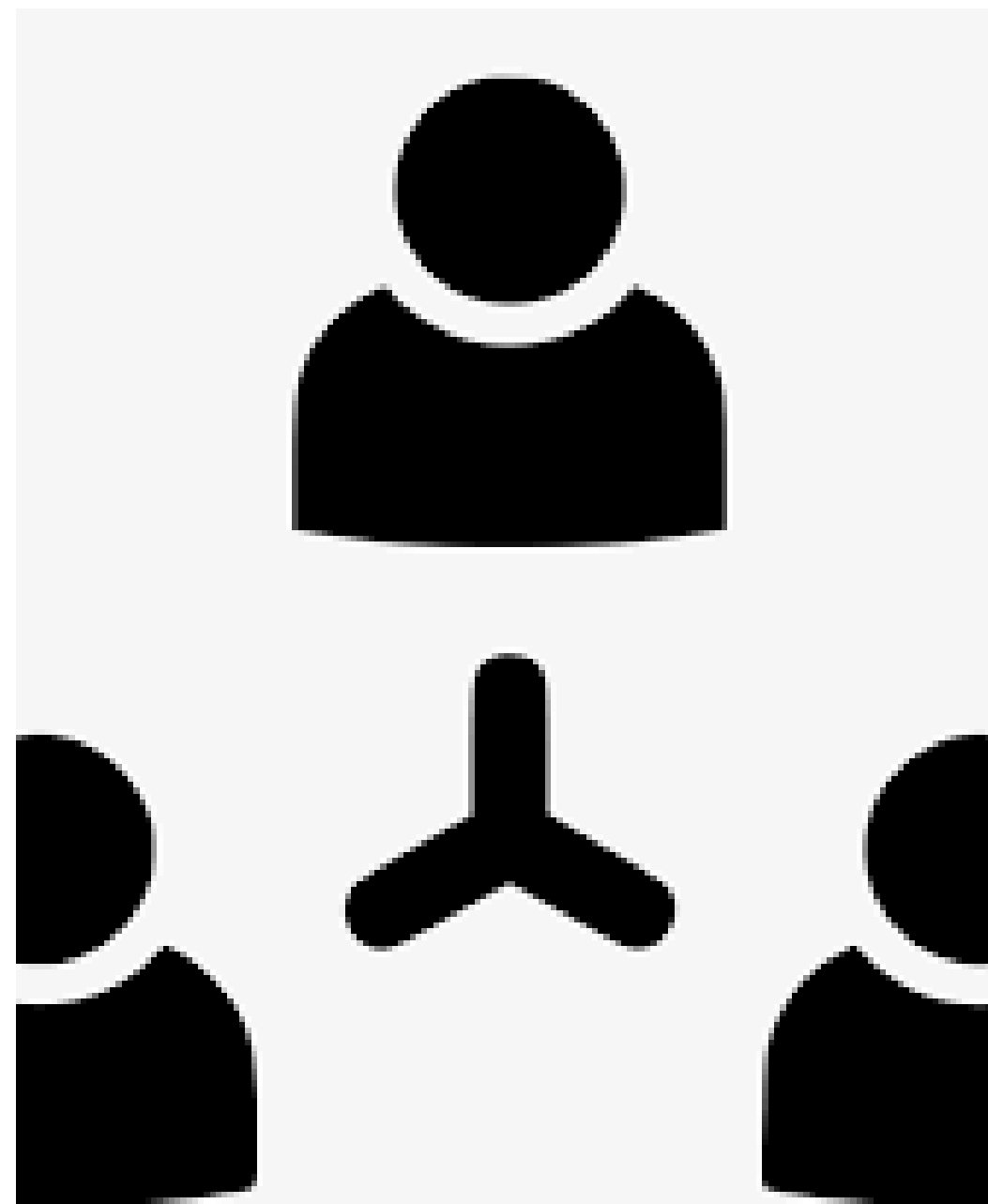
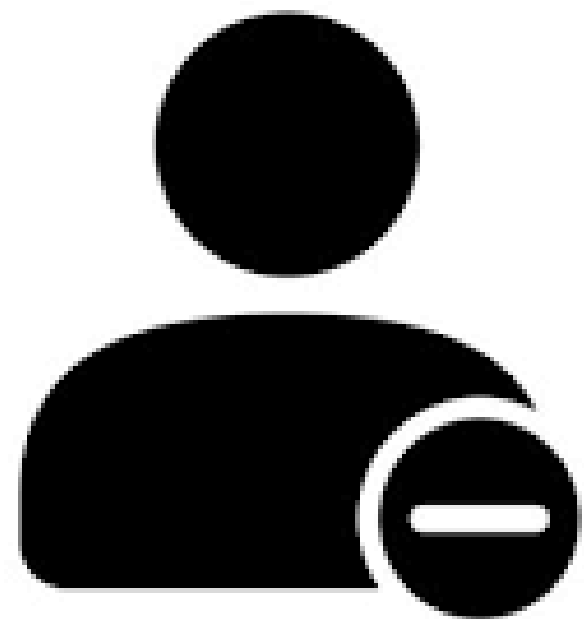
- Si formano per unire **conoscenza**, raccolta di **informazioni** e generare **apprendimento** su un **tema** di interesse.
- Possono condurre **ricerche** che aiutano la rete ad identificare i **punti critici** su cui fare **leva** nel **sistema** per cambiarlo, o semplicemente favorire la **conversazione** senza uno specifico obiettivo in mente.
- Solitamente esistono per **brevi periodi** di tempo: scompaiono dopo aver condiviso quello che si è appreso con il resto della rete.
- In alcuni casi **evolvono** in **project teams** una volta che dalla raccolta di informazioni passano all'azione.





Livelli di partecipazione - coinvolgimento

- **Lead:** Mi prendo la responsabilità affinché questa cosa si realizzi!
- **Partner:** Lavorerò attivamente con Il/i leader(s) per far si che questa cosa accada!
- **Seguace:** Voglio essere informato riguardo i progressi delle attività/della rete!
- **Honor/Uditore:** sebbene apprezzo quello che viene proposto, questa rete o questo team non è di mio particolare interesse in questo momento!



Esempio – Azioni di una rete



Justice in Motion offre una **formazione continua** alla rete dei difensori, dotandoli delle conoscenze necessarie per svolgere questo lavoro transfrontaliero.

I **corsi** coprono molti **argomenti** come la tratta di esseri umani, i diritti del lavoro, l'immigrazione, le frodi e gli abusi nel reclutamento.

I difensori utilizzano queste **conoscenze** per svolgere **attività di sensibilizzazione** ed **educazione** nella comunità, ponendosi come risorsa nelle loro comunità.

I difensori vengono **formati** da Justice In Motion per gestire le **azioni legali** e impegnarsi nella **difesa** delle **politiche** locali a favore delle persone delle loro comunità che migrano negli Stati Uniti e in Canada.



Coffe break

11.05 - 11.20



Esercitazione 2 – Definire azioni e ruoli

11.20 - 12.20



*1. Quali **azioni** di rete si potrebbero implementare?*

*1A. Quale **ruolo** posso ricoprire e quale **livello** di **partecipazione** posso **garantire** per queste azioni?*

*1B. Quali **risorse** posso **attivare** (come individuo o come organizzazione) per contribuire alla realizzazione di questa attività?*

Empty box for network actions (light blue background).

Empty box for individual role actions (light blue background).

Empty box for organization actions (medium blue background).

*2. Quali **azioni interne** alla rete è necessario implementare?*

*2A. Quale **ruolo** posso ricoprire e quale **livello** di **partecipazione** posso **garantire** per queste azioni?*

*2B. Quali **risorse** posso **attivare** (come individuo o come organizzazione) per contribuire alla realizzazione di questa attività?*

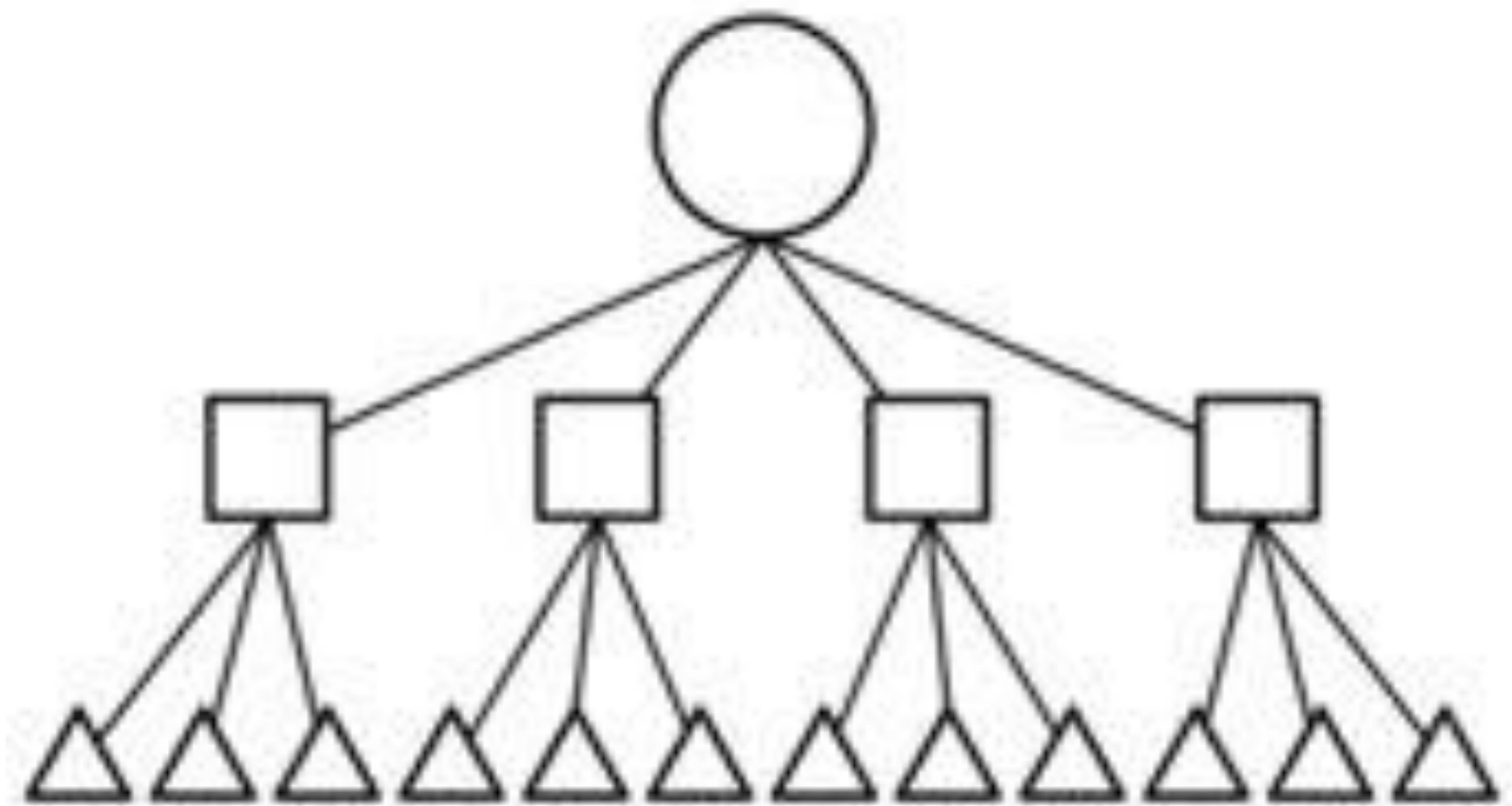
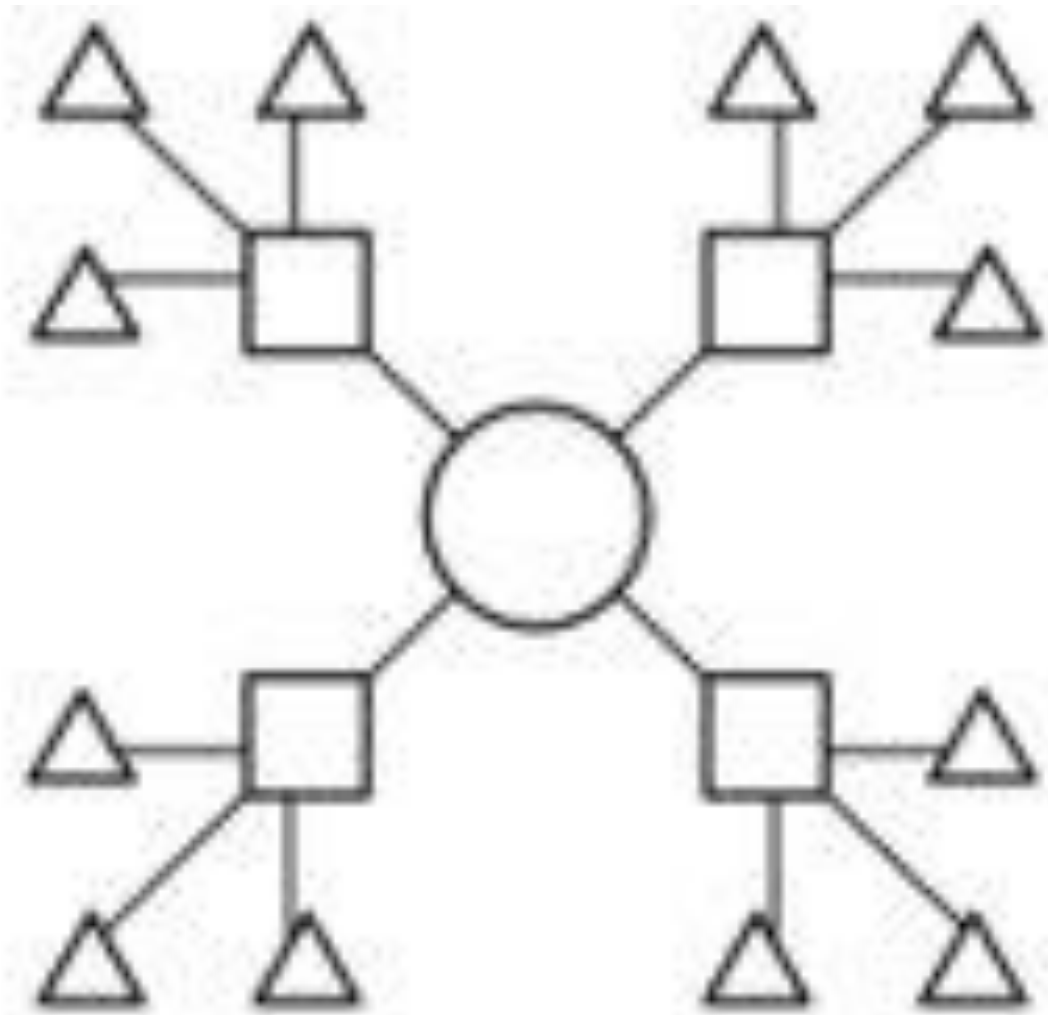
Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo



12.20 - 12.35

Quale leadership in una rete?
Quali gradi di partecipazione?
Quali processi di presa delle decisioni?

Sistemi gerarchici



Network mindset

Scalare l'**impatto**, e non far crescere la propria organizzazione

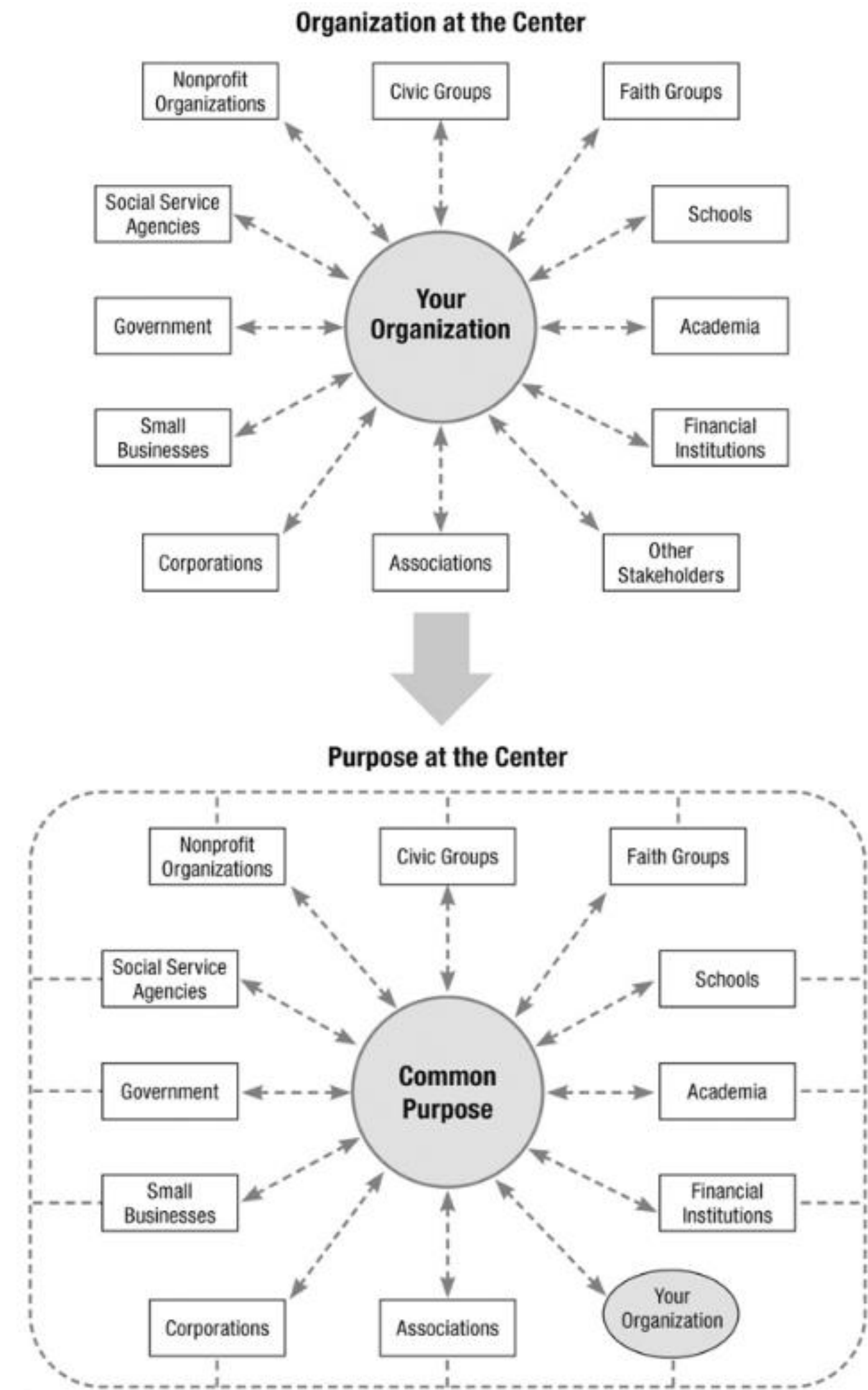
Essere **parte** di un sistema **interconnesso** e non il suo centro

Condividere la **leadership** e non accaparrarsi il potere o tentare di essere un eroe

Costruire relazioni basate sulla **fiducia**, non sistemi di controllo

Incentivare l'**autorganizzazione** della rete

Grafici di Jane Wei-Skillern e arty Kooistra



Leadership	Gerarchica	Condivisa – network mindset
Scopo	Far accrescere la propria organizzazione	Il focus è lo scopo per il quale il network si è costituito. Si pensa a "scalare" la rete aumentando l'impatto sulla società e a sviluppare e creare nuove e più forti connessioni per generare impatto tramite la collaborazione
Ruolo dei leader	Guidare i processi, distribuire ruoli e compiti. Verificare i risultati	Aiutare, supportare, sostenere i diversi gruppi nel trovare il senso comune che li unisce, nell'incoraggiare l'auto-organizzazione, coordinare le iniziative che sorgono in modo da informare e da rafforzarsi a vicenda.
Mindset	Ego-system awareness! Le organizzazioni sono il centro della rete, si considerano come punto focale attorno al quale le altre organizzazioni ricoprono un ruolo secondario, ancellare.	Eco-system awareness: dall'io al noi! I membri si vedono come parte di una grande rete di attività, come uno dei tanti nodi e non il punto focale.
Relazioni	Attenzione alle relazioni tra la propria organizzazione e le altre della rete	Attenzione a tutte le relazioni della rete
Complessità della sfida	Bassa: Sono molto efficaci per risolvere problemi tecnici, quelli per cui la definizione del problema, la soluzione e la sua implementazione sono chiare	Elevata
Decision making	Le decisioni vengono prese da un piccolo gruppo di leader e trasmesse al piano più basso attraverso una catena di comando.	Le decisioni vengono prese in maniera condivisa e collaborativa
Punti di forza	Raggiungono efficientemente uno scopo e funzionano per raggiungere fini ben definiti, come la produzione di beni o servizi.	Affrontano sfide complesse che non presentano rapide e facili soluzioni. "quando si mettono insieme diversi punti di vista, si trovano soluzioni a cui non avresti mai pensato da solo" Consentono di sperimentare e di apprendere dall'esperienza Sono flessibili e adattabili
Limiti	Poco flessibile e poco innovativo: quanto più il sistema si regge su una sola organizzazione (o un piccolo team) tanto più il sistema nel suo complesso perde di resilienza e della capacità di reagire e affrontare sfide o complessità non previste - una struttura rigida rischia di creare un accesso alle informazioni non equo	Difficile da mettere in pratica e da mantenere. In risposta ad un'emergenza una leadership più direttiva si rivela più efficace.
Strategia	Adozione di plan-and-deliver strategies. Sviluppo di lunghi e dettagliati piani strategici	Supportano la rete nell'auto-organizzarsi

Partecipazione nella rete

La partecipazione a una rete può essere:

- **Aperta**
- **Chiusa**
- **Diversificata per livelli**

"una comunità senza alcun confine non è una comunità"
- *ENSPIRAL Network*

ENSPIRAL è una comunità di circa 50 freelancer e attivisti presenti in Europa e Nuova Zelanda che lavorano collaborativamente per generare impatto sociale positivo attraverso le loro attività. All'inizio erano una comunità aperta senza limiti alla partecipazione. Se all'inizio funzionava, col tempo si è generato un clima di lavoro non salutare quando alcune persone hanno abusato dei rapporti di fiducia.

Il Fire Adapted Communities Learning Network – FAC Net è un esempio di rete con **partecipazione a strati**: consiste di un **core members** e di membri affiliati per incrementare il numero totale. I **Core members** sono invitati a chiamate più **intime** e ad incontri **organizzati** con particolare attenzione dai leader della rete. Gli **affiliati** non sono ingaggiati nella rete allo stesso livello ma hanno **accesso** ad **informazioni** e a **risorse rilevanti** del network e sono invitati ai **webinar** e ai **workshop** organizzati dalla rete. Nel tempo alcuni **membri affiliati** sono diventati dei **core members**.

Decision making

La rete prende decisioni per **consenso**.

Le decisioni **quotidiane** su questioni **minori** possono essere prese dai **coordinatori** della **rete** e/o dal **Core Team**, se necessario, e **condivise** con i membri della rete.

Le decisioni più **importanti** riguardanti lo **scopo**, la **partecipazione**, le **aree di interesse** della rete, le **priorità** e l'**allocazione** delle **risorse** sono **sottoposte** ai **membri**.

Il **Core Team** elabora una **proposta** di **linea d'azione**, la rete la **discute** e **vota** utilizzando il metodo del **consenso**.

Il processo decisionale basato sul consenso prevede tre fasi:

- **contesto**,
- **Chiarimento**,
- **richiesta di consenso**.

Decision making_contesto e chiarimenti

Il **contesto** inquadra la decisione da prendere:

Quali sono i fattori rilevanti? Quali sono i pro e i contro che sono stati presi in considerazione? Quali conversazioni e considerazioni sono già state fatte? E infine, quali sono le raccomandazioni per il futuro?

Il **contesto** è presentato da coloro che hanno partecipato alle discussioni per **formulare la proposta**.

I **chiarimenti** consentono ai membri della rete di formulare **ulteriori domande** o di fare **chiarezza** prima della votazione.

I facilitatori devono fare in modo che la conversazione non sfoci nella valutazione delle idee, ma che rimanga chiara su ciò che viene raccomandato.

I **partecipanti** sono incoraggiati a considerare se le proposte sono **coerenti** con lo **scopo** e i **principi** della rete e a pensare in termini di ciò che è nel migliore interesse della rete nel suo complesso, rispetto a ciò che è nel migliore interesse per "me" come individuo o come rappresentante di un'organizzazione o di un interesse speciale.

Decision making_consenso

La richiesta di consenso utilizza un sistema di **votazione da 0 a 5** quando l'intero gruppo è pronto a prendere una **decisione**.

Al momento del **voto**, i partecipanti sono invitati a scegliere una delle seguenti opzioni:

- **5 - Lead:** La proposta è utile alla nostra rete e vorrei essere uno dei leader nell'implementazione.
- **4 - Partner:** La proposta è utile per la nostra rete e mi associo per sostenere i leader nella sua attuazione.
- **3 - Follower:** La proposta può essere utile alla nostra rete, ma non posso offrire alcuna capacità di attuazione.
- **2 - Preoccupazione:** ho delle perplessità sulla proposta e seguirò i progressi dell'implementazione.
- **1 - Attenzione:** Nutro forti preoccupazioni sul fatto che la proposta possa creare danni e vorrei discuterne ulteriormente.
- **0 - Problemi:** la linea d'azione proposta è al di fuori di un intervallo di tolleranza e richiede modifiche prima di intraprendere qualsiasi azione.

La proposta va avanti come indicato se ci sono solo 2/3 o più.

Se ci sono 0 o 1, le opzioni includono **discussioni** in tempo reale per **risolvere** le **obiezioni** o la **programmazione** di un incontro tra chi ha votato 0 e 1 e chi ha votato 4 e 5 per risolvere i problemi e trovare un modo per andare avanti.

Quando utilizziamo il **processo decisionale basato sul consenso**, le proposte sono incoraggiate a procedere purché siano **coerenti** con lo **scopo** e i **principi** della rete ed è improbabile che causino danni.

Decision making_consenso: esempio

Proposal giver	PROPOSAL	CRITERIA	Team Member 7	Team Member 8	Team Member 9	Team Member 10	1. Agreement without	2. Slight concerns	3. Abstention	4. Serious concerns	5. Stepping aside	6. Veto	Total Votes	In favor (1. - 4.)	In favor (in % to total votes)	CONSENSUS?	75,0%	YES	NO	Average Score	Comments
NAME OF PROPOSAL GIVER	Government Alliance	CRITERIA 1: Strategy (europe/global alignment, integration potential)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	1. Agreement without reservation	6	3	0	0	0	0	9	9	100,0%					1,63	
	LINK TO PROPOSAL	CRITERIA 2: Impact (on fellows, partners, the ecosystem)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	8	1	0	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 3: Demand (from fellows, partners, staff, socio-econ. context)	2. Slight concerns	2. Slight concerns	2. Slight concerns	2. Slight concerns	3	6	0	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 4: Self-Organisation (fellow/partner co-leadership, fellow/partner co-creation, exit perspective)	2. Slight concerns	2. Slight concerns	3. Abstention	3. Abstention	0	3	6	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 5: USP (Additionality, insightfulness, positioning)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	1. Agreement without reservation	7	2	0	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 6: Resources (internal resources, financial sustainability, cash cow, releases pressures, increases opportunities)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	2. Slight concerns	3	5	1	0	0	0	9	9	100,0%						
NAME OF PROPOSAL GIVER	COMPANY ALLIANCE	CRITERIA 1: Strategy (europe/global alignment, integration potential)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	7	2	0	0	0	0	9	9	100,0%					1,96	
	LINK TO PROPOSAL	CRITERIA 2: Impact (on fellows, partners, the ecosystem)	3. Abstention	3. Abstention	1. Agreement without reservation	3. Abstention	2	4	3	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 3: Demand (from fellows, partners, staff, socio-econ. context)	1. Agreement without reservation	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	2. Slight concerns	3	6	0	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 4: Self-Organisation (fellow/partner co-leadership, fellow/partner co-creation, exit perspective)	3. Abstention	3. Abstention	4. Serious concerns	3. Abstention	0	4	4	1	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 5: USP (Additionality, insightfulness, positioning)	1. Agreement without reservation	3. Abstention	2. Slight concerns	2. Slight concerns	1	5	3	0	0	0	9	9	100,0%						
		CRITERIA 6: Resources (internal resources, financial sustainability, cash cow, releases pressures, increases opportunities)	1. Agreement without reservation	2. Slight concerns	3. Abstention	3. Abstention	4	2	3	0	0	0	9	9	100,0%						



12.35 - 12.55

Esercitazione: La rete che vorrei...

- *Criteria e modalità di partecipazione dei membri della rete!*
- *Chiarire i meccanismi di presa di decisione e di governance*

Verso la definizione del Blue Print

Giovedì 30 giugno

9.00 - 13.00



Estate 2022



Autunno 2022



Questionario

Blueprint

1. Sei d'accordo con lo scopo della rete così come definito nel documento?
2. Se no, in che modo lo cambieresti? Cosa toglieresti o aggiungerei?
3. Sei d'accordo con i temi prioritati stabiliti nel documento?
4. Se no, quali altri temi pensi siano importanti?
5. Credi che le azioni identificate nel documento siano coerenti con lo scopo della rete e con le priorità?
6. Se no, perchè?
7. Quali azioni immagini necessarie nel breve periodo affinchè la rete possa attivarsi per generare impatto?
8. Hai dei dubbi riguardo al documento Blue Print? Vuoi apportare qualche commento personale?



BIBLIOGRAFIA

- David Ehrlichman, *Impact Networks. Create Connections, Spark Collaboration, and Catalyze Systemic Change*, 2021
- David Ehrlichman, *The Web of Change: Creating Impact Through Networks*, 2021
- Mari Cunn, *Value Propositions in Networks*, 2020
- Valdis Krebs and June Holley, *Building Smart Communities through Network Weaving*, 2002 – 2006
- Peter Plastrik & Madeleine Taylor, *NET GAINS: A Handbook for Network Builders Seeking Social Change*, 2006
- Christopher Vitale, *Networkologies*, Zer0 Books, 2014

SITOGRAFIA

- Network Impact: <https://www.networkimpact.org/who>
- Co Creative: <https://www.wearecocreative.com/>
- Converge: <https://www.converge.net/>



GRAZIE!